12-13 Aprile 2018 - Venezia

La tratta di persone nella prospettiva dei diritti umani.

La

Il lavoro multi-agenzia nelle attività di contrasto alle gravi forme di sfruttamento: criticità e prospettive

Stefano Marconi
Ispettorato Interregionale IIL Venezia

Punti di analisi :

- La valenza strategica della rete di sinergie;
- Il cambio culturale nell'approccio al problema;
- La dimensione concreta assunta dalle fattispecie illecite di caporalato e sfruttamento lavorativo nell'attuale mercato del lavoro;
- Presenza dei fenomeni anche in ambiti provinciali del Veneto

FORMAZIONE

Scuola di Formazione per il Personale Ispettivo in Materia di Lavoro e Previdenza

- Il contrasto penale allo sfruttamento lavorativo dalle origini al nuovo 603bis c.p., forme di tutela della vittime
- Lo sfruttamento lavorativo, dal caporalato alla tratta degli esseri umani. Strumenti e tecniche di contrasto
- Le tipologie di permessi di soggiorno che consentono lo svolgimento di attività lavorativa

S.F.P.I.

La preparazione specifica:

- Partecipazione di alcuni ispettori al corso di formazione OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e Collaborazione di polizia in Europa)

- con una simulazione dal vivo "Combattere la tratta di esseri umani nell'ambito dei flussi migratori misti"
- 22-26 gennaio 2018;

Gli strumenti

Interprete-mediatore messi a disposizione dal servizio -facilitatori dell'ispezione- per agevolare l'approccio con lo straniero:

- al fine di vincere le barriere linguistiche e gli ostacoli culturali,
- (aggravati dal fatto che i lavoratori possono essere del tutto analfabeti)
- per creare un rapporto fiduciario tra funzionario e possibile vittima
- programma di protezione sociale di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 286/98.

L'approccio informativo:

- distribuzione di materiale informativo fornito dal Servizio Promozione Inclusione Sociale:
- ai lavoratori che durante le prime risultanze degli **accessi** appaiono averne necessità
- divulgazione informazioni in ITL al **Turno**
- azioni di sensibilizzazione dei **soggetti economici;**
- momenti di approfondimento con le Associazioni/**lavoratori** con finalità di prevenzione degli effetti dei possibili reati

Monitoraggio del territorio

Percentuali Nero/Irr. 2015/2016/2017

settori	%nero/ irr 2015	%nero/ irr 2016	%nero/ irr 2017
Agricolt.	67%	70%	66%
Industria	45%	31%	32%
Edilizia	42%	26%	26%
Terziario	49%	41%	29%
TOTALI	**49%**	**39%**	**31%**

lavoratori in nero Veneto

- **quasi 1 lavoratore irregolare su 3 è totalmente in nero in regione**

- **il settore più a rischio si conferma l'agricoltura dove 2 occupati irregolarmente su 3 risultano non dichiarati agli Enti.**

Clandestini e caporalato

- attivate forme di prevenzione e repressione del fenomeno dello sfruttamento della manodopera straniera e clandestina:
- fenomeno del **caporalato** (reato previsto dall'art. 603-bis c.p.- *Intermediazione illecita della manodopera con sfruttamento del lavoro)* - **PD VR VI**
- alla fattispecie di cui all'art. 600 c.p. (*Riduzione o mantenimento in* **schiavitù** *o in servitù*) - **VE VI**

contrastare il caporalato

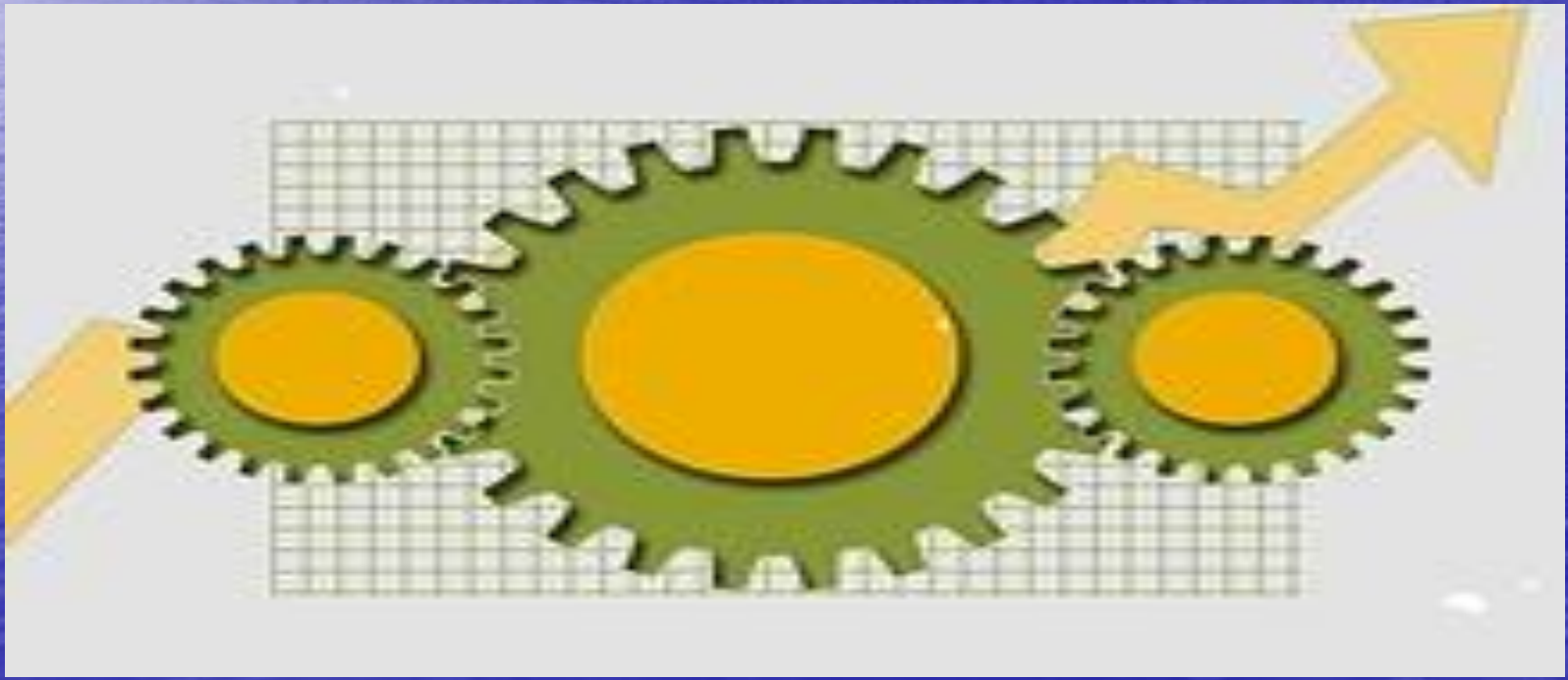
- lavoratori stranieri: spesso nelle condizioni peggiori di sfruttamento
- soprattutto in agricoltura (e cantieri edili)
- dove emergono le problematiche relative al "mercato delle braccia"

Strumenti:

- *task force*
- in collaborazione con altri organi di controllo competenti in materia (CC, ASL, GdF)
- accessi c.d. "brevi" mirati a specifici settori

Campagne speciali anno 2017

per contrastare specifici fenomeni
di lavoro irregolare,
anche in collaborazione con altri Organi



Vigilanza agro-alimentare – agriturismi

- in collaborazione con i NAS dei Carabinieri.
- La campagna ha interessato l'attività alberghiera e di ristorazione di alcune aziende agricole;
- Padova
- Vicenza

Vigilanza vendemmia pulita

- nel settore dell'agricoltura, nel quale gli episodi di caporalato si manifestano con maggiore incidenza nei periodi di raccolta dei prodotti agricoli.
- settembre – novembre, incentrando l'attività verso le colture proprie del periodo (in particolare ma non in via esclusiva nel settore vitivinicolo).
- coinvolti CC del Corpo Forestale e ASL
- ha interessato l'intero territorio nazionale.

Le operazioni più significative

Az. Agricola PD

- ditta gestita da italiano con la moglie rumena
- coinvolta in una rete internazionale tesa a favorire l'ingresso di lavoratori stranieri per il successivo impiego in aziende compiacenti ed in situazioni di assoluto sfruttamento;
- azienda segnalata da sindacato;
- preceduta da intelligence con stazione CC; sinergia con il S.P.I.S (interpreti e mediatori)
- massiccia presenza di lavoratori stranieri:

Bengalesi, Marocchini e Moldavi (molti del tutto analfabeti)

Caporalato Az. Agricola PD, segue 1

- Lavoratori, soprattutto Bangladesh, hanno richiesto un massiccio intervento informativo da parte di operatori del N.A.V.E. & ispettori
- totalmente ignari dei loro diritti
- convinti che ogni procedura di avviamento al lavoro
- fosse soggetta ad un contributo variabile (€1000-8000) da versare all' intermediario.

Caporalato Az. Agricola PD, segue 2

Con rassegnazione venivano subite condizioni di "protezione" del rapporto lavorativo:

- niente ferie
- niente malattia
- paga oraria di gran lunga al di sotto dei minimi tabellari ecc..

La presa di coscienza di essere stati ingannati e sfruttati da chi erano abituati a considerare «benefattore» ha fatto accettare il programma di protezione presentato dai mediatori culturali

Informazione circolare PD

- In una ditta **cinese** ispezionata
- un dipendente richiedeva agli operatori del Servizio Promozione del Comune di Venezia
- di incontrare gli ispettori procedenti
- per meglio comprendere i propri diritti di lavoratore.
- L'incontro avveniva successivamente in un luogo diverso e lontano dalla sede di lavoro